

PROVINCIA. Nominato rappresentante nell'Alta Pianura Veneta

Pressi subentra a Gambaretto nel consorzio di bonifica

Il Consiglio provinciale, presieduto da Antonio Pastorello, ha eletto il proprio rappresentante all'interno del consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta: è il leghista Matteo Pressi, capogruppo di minoranza nel Consiglio comunale di Soave, che subentra a un altro soavese, l'ex consigliere provinciale e attuale sindaco Lino Gambaretto.

Il consorzio Alta Pianura Veneta ha visto la luce nel 2009, quando la Giunta regionale ha disposto l'accorpamento di tre precedenti Consorzi tra cui il veronese Consorzio di bonifica Zerpano-Adige-Guà, storico ente attivo nell'Est veronese, di cui il consorzio Alta Pianura Veneta ha ereditato struttura, dotazione ma soprattutto scopi

istituzionali quali la bonifica, l'irrigazione, la difesa del suolo e dell'ambiente, tra cui spicca l'allontanamento e la gestione delle acque meteoriche, questione di primaria importanza per l'Est veronese, viste le criticità vissute negli ultimi anni.

«I miei colleghi, che ringrazio, hanno ritenuto importante che a rappresentare la Provincia all'interno di Apv ci fosse un esponente di quei Comuni che hanno conosciuto la fragilità idrogeologica del territorio ma soprattutto l'importanza di approntare interventi di prevenzione e manutenzione», sottolinea Pressi. «Soave, Monteforte, San Bonifacio, Belfiore, Caldiero e Lavagno e altri Comuni dell'Est veronese conosco-

no molto bene la gravità della situazione ed è per questo che inizierò a programmare incontri con i sindaci per discutere del problema e delle soluzioni che possiamo approntare».

Insomma, un lavoro collegiale che, nelle intenzioni di Pressi, dovrà coinvolgere direttamente i primario cittadini. «Questo perché i nostri problemi idraulici non sono di un solo Comune, ma di un sistema interconnesso che attraversa più municipalità e che si possono risolvere attraverso una regia sovracomunale», sostiene il neo consigliere provinciale. «C'è un territorio abitato da 70 mila persone che deve essere messo in sicurezza e in quest'ottica il Consorzio Alta Pianura Vene-

ta può svolgere un ruolo importante, anche recuperando il tempo perso fino ad oggi, visto che le opere idrauliche nell'Est veronese sono ferme al palo, mentre la necessità di garantire la sicurezza idraulica al territorio, si fa sempre più impellente».

Pressi ha ricevuto dal presidente Pastorello anche la delega a trasporti e mobilità, altro campo non di poco conto e che metterà subito alla prova il giovanissimo amministratore. «Fortunatamente abbiamo davanti a noi una fase più positiva del passato, perché è intenzione del governo Gentiloni restituire un po' di risorse alle Province», conclude. «Questo significa poter fare la manutenzione ai 1.300 chilometri di strade provinciali e quindi migliorare la sicurezza e la mobilità per i cittadini». ● Z.M.



Matteo Pressi (Lega nord)



Lavori a Traffe, il cantiere apre a settembre

di **Claudia Stefani**

► PASIANO

Tempi rispettati per i lavori da 4 milioni di euro a Traffe: il cantiere aprirà a settembre.

Nella sede dell'assessorato regionale all'Ambiente si sono incontrati l'assessore Sara Vito, il consigliere Renata Bagatin, la capogruppo di Pasiano Democratica in consiglio comunale Monica Pase, il direttore dell'area tutela ambienta-

le Roberto Schak e il direttore del servizio difesa del suolo Giorgio Pocecco per fare il punto della situazione sugli innumerevoli interventi che la Regione sta eseguendo e che eseguirà nell'immediato futuro nel pordenonese in tema di prevenzione, sicurezza e manutenzione dei corsi d'acqua.

L'incontro è iniziato approfondendo lo stato dell'arte per quanto riguarda la messa in sicurezza degli argini a Traffe.

«La progettazione dell'opera si è conclusa con la fase esecutiva, siamo oggi alla validazione del documento, tra un mese la Regione potrà espletare la gara per l'affidamento dei lavori – afferma Bagatin – Mese previsto per l'avvio dei lavori, salvo eventuali ricorsi da parte delle ditte partecipanti, settembre». In ballo, appunto, 4 milioni di euro che, come spiega Bagatin, saranno utilizzati per la diaframmatatura degli ar-

gini e la manutenzione delle paratoie. Aggiunge Pase: «Altri temi affrontati sono stati la manutenzione del Livenza e l'impatto e le ripercussioni che la costruzione della nuova cassa di espansione voluta dalla Regione Veneto nella zona del Pra' de Gai, avrà sul nostro territorio». Sul tema delle manutenzioni, nei prossimi giorni il consigliere Bagatin incontrerà i dirigenti del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna per fare anche con loro il punto della situazione per quanto riguarda i temi di competenza consortile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro all'assessorato regionale all'Ambiente



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cerca

In edicola

n. 8 del 26/02/2017

ABBONATI SUBITO

Venerdì 24 Febbraio 2017



Paesi&Città	Il settimanale	Media	Rubriche	Community	Eventi	Documenti	E-shop		
Italia	Mondo	Chiesa	Società e Politica	Cultura e Spettacoli	Sport	Opinioni e Commenti	Editoriali	Dossier	Ultim'ora

Home » Società e Politica » Presentato il progetto della ciclovia "Ven.To" da Venezia a Torino

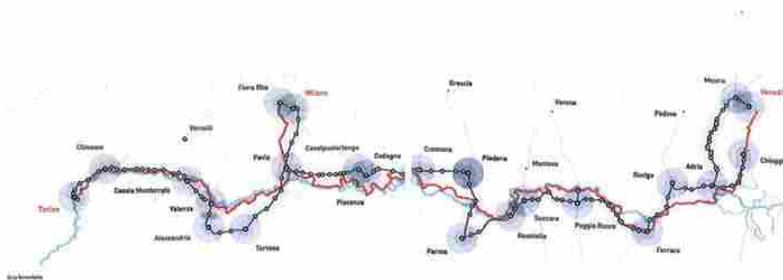
SOCIETÀ E POLITICA



Presentato il progetto della ciclovia "Ven.To" da Venezia a Torino

Si è tenuto martedì scorso a Venezia il workshop di presentazione del progetto della ciclovia "Ven.To" che, con un percorso che prevalentemente costeggerà il corso del fiume Po, attraversando 4 Regioni, 12 Province e 121 Comuni.

Parole chiave: venezia torino (1), ciclovia (5), pista ciclabile (8), bicicletta (21)



23/02/2017 di Redazione online

Si è tenuto martedì scorso a Venezia il workshop di presentazione del progetto della ciclovia "Ven.To" che, con un percorso che prevalentemente costeggerà il corso del fiume Po, attraversando 4 Regioni, 12 Province e 121 Comuni, collegherà Torino a Venezia. Il progetto ha preso il via dopo la recente sottoscrizione delle intese tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (Mit), il Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo (Mibact) e le Regioni Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte.

L'incontro, a cui hanno partecipato gli assessori regionali ai lavori pubblici e infrastrutture, Elisa De Berti, all'ambiente, Gianpaolo Bottacin e al turismo, Federico Caner e i rappresentanti delle amministrazioni locali interessate, dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po e dei Consorzi di Bonifica, è stata l'occasione per discutere del tracciato della ciclovia, ma anche per fare il punto sulle iniziative regionali in materia di "mobilità leggera".

Il progetto è stato illustrato dai tecnici delle Regione Veneto e della Regione Lombardia (capofila), sotto la supervisione scientifica del Politecnico di Milano.

"L'obiettivo è di valorizzare al meglio le risorse del territorio - ha detto l'assessore De Berti

Foto Gallery



Assemblea diocesana elettiva di Ac



Area Riservata

Username

Password

[Hai dimenticato la password?](#)

Login

Iscriviti

Video Gallery



Misericordia è...

Turismo

archivio notizie

26/01/2017

Colline del Prosecco e Unesco: ora c'è anche il via libera della Commissione

"E' un passo decisivo che attendavamo con trepidazione - commenta il presidente di

– sia mediante la realizzazione di nuovi tratti ciclabili, sia adeguando in termini di sicurezza, a tutela di un'utenza debole, quelli esistenti. Abbiamo attivato una serie di iniziative finalizzate a sviluppare i servizi indispensabili a un pieno utilizzo di queste infrastrutture, come ad esempio la possibilità di noleggiare le biciclette oppure di utilizzare il treno come supporto”.

“Parlare di ciclovie – sottolinea l'assessore Bottacin – significa introdurre anche temi ambientali di fondamentale importanza, in primis quello della qualità dell'aria, aspetto al quale la Regione sta prestando particolare attenzione nella sua programmazione”.

“Già in questa fase di progettazione dell'infrastruttura – ha concluso Caner – stiamo valutando come promuoverla al meglio in termini di offerta turistica, fornendo agli operatori un pacchetto 'chiavi in mano' da proporre soprattutto nei mercati nord europei. In questo contesto sarà possibile partecipare a bandi comunitari per il finanziamento di attività artigianali, commerciali ed enogastronomiche, indispensabili per arricchire il percorso e qualificare l'infrastruttura”.

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » [Regione: Zaia ritocca la Giunta ridistribuendo alcune deleghe](#)
- » [Ostiglia, eterno ultimo miglio](#)
- » [Ecco la nuova Giunta di Zaia: solo due conferme](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

Coldiretti Treviso, Walter Feltrin -. E del resto è il giusto riconoscimento per un prodotto che è il primo artefice dell'aumento dell'export di made in Italy in tutto il mondo”.

25/01/2017

Colline del prosecco: il ministro Martina firma la candidatura Unesco

Il dossier sarà esaminato domani dalla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco che dovrà formalmente decidere se inviare a Parigi la candidatura per ottenere l'iscrizione del sito Unesco entro il 2018. Il plauso della politica locale.

04/01/2017

Ostiglia, ultimo miglio: si parte!

Lo scorso 30 dicembre sono stati aggiudicati i lavori per la realizzazione dell'Ultimo Miglio della ciclopedonale Treviso-Ostiglia al consorzio temporaneo d'impresse che ha per capofila la ditta Brussi srl. I lavori inizieranno alla fine di febbraio.

01/12/2016

Silea: donata al Comune l'isola del morto a Sant'Elena

Il Comune di Silea è diventato proprietario dell'isola che si trova di fronte alla chiesa di Sant'Elena, a seguito della donazione del proprietario Luigi Bellio, noto imprenditore del settore agroalimentare residente a Cendon di Silea, che ha voluto regalare l'isolotto alla comunità.

Veneto

il territorio

24/02/2017

Vaccini: crollo che ci mette a rischio

La Regione ha scelto di sospendere l'obbligo, ma contemporaneamente ha previsto “misure eccezionali” per recuperare le coperture introducendo la richiesta del certificato all'atto di iscrizione dei bambini a nidi e scuole dell'infanzia. La soglia sotto la quale c'è rischio per la salute di tutta la comunità è, infatti, il 90 per cento. L'epidemiologo rassicura: “Attualmente il rischio non c'è, ma bisogna vigilare”.

09/02/2017

Se due centesimi vi sembran pochi... Artigiani contro l'aumento delle accise

Quasi 9mila imprese artigiane (trasporto, bus, taxi e ncc) sacrificate sull'altare “della procedura di infrazione Ue”. Ortoncelli: “2 centesimi incidono per migliaia di euro all'anno. Aumento costi insostenibile!”.

08/02/2017

Povertà in Veneto: l'assessore Lanzarin incontra le Caritas del Triveneto per coordinare l'impegno

“Con le Caritas del Triveneto stiamo lavorando per impostare un percorso comune che prevede la messa in rete degli sportelli e degli interventi e la costruzione di un sistema informativo regionale, che coinvolga il pubblico e il privato sociale”, riassume l'assessore.

03/02/2017

Sicurezza, le risposte ci sono

Furti e rapine non si combattono solo con le forze dell'ordine. C'è un'altra strada, più capillare, che parte dal coinvolgimento dei cittadini e dal coordinamento degli Enti locali. Così, l'Anci del Veneto avvia un progetto regionale per mettere insieme le



Maltempo, Mipaaf: "In procinto di varare aiuti al settore zootecnica"

"Il Governo ha ritenuto prioritario intervenire" a tutela del reddito degli agricoltori, per "consentire loro di accedere ai rimborsi" e di garantire "il più possibile la continuità produttiva"

A cura di **Antonella Petris** 23 febbraio 2017 - 23:29

 Mi piace < 477 mila



"Il Governo ha ritenuto prioritario intervenire" a tutela del reddito degli agricoltori, per "consentire loro di accedere ai rimborsi" e di garantire "il più possibile la continuità produttiva". "Fin dalle prime giornate dopo il 24 agosto è stata condivisa l'iniziativa" del ministero della Salute che ha reso disponibile una piattaforma informatizzata, "pienamente operativa", con accesso riservato alle amministrazioni coinvolte. Questa, "concepita per acquisire adeguate informazioni", costituisce "la base di riferimento" per l'assegnazione di aiuti al settore della zootecnica "che siamo in procinto di varare con misure a copertura del mancato reddito". A dirlo, in aula al Senato, il viceministro delle Politiche agricole Andrea Olivero, in risposta all'interpellanza a firma Gaetano Quagliariello (Gal) in merito ai danni provocati dal maltempo, nel gennaio 2017, agli allevamenti zootecnici del centro-sud Italia.

In particolare, l'interpellanza chiedeva di sapere se fossero previste "misure urgentissime (seppur tardive)" a sostegno del settore, in quali tempi fosse stabilita la "consegna delle strutture provvisorie" o "l'adeguamento delle strutture attualmente inagibili" e se si potesse intervenire con "iniziative di monitoraggio delle attività che le singole Regioni dovrebbero svolgere per il supporto alla filiera zootecnica". Inoltre, ha proseguito Olivero, "sono stati stabiliti aiuti finanziati da Stato e Regioni per 400 euro a capo bovino e bufalino adulto, 60 a capo ovino adulto, 20 a capo suino e 100 a capo equino". "Per assicurare liquidità" alle imprese delle regioni interessate dal sisma, sono state poi anticipate "le procedure di pagamento" relative "agli aiuti previsti dalla politica agricola comune". "Agea ha erogato a novembre 2016 69 milioni di euro in favore di circa 33 mila aziende" colpite dagli eventi sismici, nonché "negli altri comuni delle province di Ascoli Piceno, Fermo, L'Aquila, Teramo, Rieti, Perugia e Macerata".

La stessa "Agea ha erogato 20,4 milioni di euro" circa nel mese di dicembre 2016 a 19 mila imprese circa, per il pagamento a saldo, e ulteriori "30,6 milioni la settimana scorsa" per circa 51 mila realtà nei territori di Abruzzo, Marche, Umbria e nella provincia di Rieti. Infine, per lo sviluppo rurale, "grazie a una specifica deroga" della Commissione Ue, "entro i primi giorni di marzo sono previsti pagamenti a titolo di anticipazione per le domande a superficie presentate dalle imprese agricole operanti sull'intero

territorio delle Regioni Marche, Abruzzo, Umbria e per la provincia di Rieti". Quanto all'iter per la realizzazione delle tensostrutture, Abruzzo, Lazio ed Umbria hanno proceduto alle "necessarie gare pubbliche" e ora "stanno proseguendo nei lavori di costruzione e di consegna". Vanno segnalati, ha aggiunto tuttavia Olivero, "alcuni casi di inadempienza" da parte delle società aggiudicatrici, per cui sono in corso verifiche. Più in particolare, si è fatto riferimento a "ritardi" nella regione Marche, imputabili a "gravi inadempienze". La regione, in accordo con il ministero, "ha affidato il compito di realizzare gli interventi necessari al Consorzio di bonifica delle Marche".

 A cura di **Antonella Petris**

23:29 23.02.17

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Terremoto, Parco Sibillini: il massimo sforzo per accelerare l...



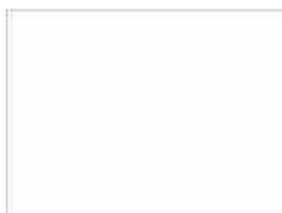
Diabete: ecco la dieta che lo cura 'resettando' il...



M'illumino di meno: luci spente anche sui Bronzi di...



Emergenza Abruzzo: D'Alfonso e Mazzocca da Gentiloni per fare...



Tapas&Champagne: viaggio in Europa sulla linea del gusto, al...



Pollo a regola d'arte: dal banco frigo alla tavola,...



PREVISIONI METEO E SCIENZE DEL CIELO E DELLA TERRA

Giornale online di meteorologia e scienze del cielo e della terra

Reg. Tribunale RC, N° 12/2010

Editore **Socedit Srl**

Iscrizione al ROC N° 25929

P.IVA/CF 02901400800

Contattaci: info@meteoweb.it



NETWORK

SITEMAP

[HOME](#)
[FOTO](#)

- [FOTO METEO](#)

- [FOTO ASTRONOMIA](#)

- [FOTO NATURA](#)

- [FOTO TECNOLOGIA](#)

- [FOTO CURIOSITA'](#)

[VIDEO](#)
[METEO](#)
[SATELLITI](#)
[SATELLITI ANIMATI](#)
[FULMINI E TEMPORALI](#)
[RADAR](#)
[SITUAZIONE](#)
[GEO-VULCANOLOGIA](#)
[ASTRONOMIA](#)
[MEDICINA E SALUTE](#)
[TECNOLOGIA](#)
[ALTRE SCIENZE](#)
[LE ONDE ELETTROMAGNETICHE](#)
[VIAGGI E TURISMO](#)
[OLTRE LA SCIENZA](#)
[ARCHEOLOGIA](#)
[GEOGRAFIA](#)
[ZOOLOGIA](#)
[IL CLIMA NEI PAESI DEL MONDO](#)
[STORIE DI MUSICA](#)
[IL TEMPO NEGLI STADI](#)